

USA: la discesa dell'inflazione spinge gli acquisti a Wall Street

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale hanno messo a segno una seduta caratterizzata dagli acquisti. Il tema principale che ha catalizzato le attenzioni degli investitori è stato quello relativo all'inflazione statunitense di febbraio. Entrando nel dettaglio, l'indice dei prezzi al consumo è stato in linea con le attese attestandosi al 6% su base annuale e allo 0,4% su base mensile, confermando dunque la diminuzione rispetto al 6,4% di gennaio. La rilevazione core è stata pari al 5,5% a/a e allo 0,5% m/m, con quest'ultima rilevazione leggermente superiore al consensus allo 0,4%. Dopo la pubblicazione del dato, sono incrementate le probabilità di un incremento dei tassi da 25 punti base da parte della Fed. Il CME FedWatch stima attualmente quest'ultima eventualità all'86,4%, mentre il restante 13,6% è relativo ad un mantenimento del costo del denaro all'intervallo compreso tra i 450 e i 475 punti base. Nel frattempo, proseguono le paure di contagio per la vicenda Silicon Valley Bank. L'agenzia di rating Moody's ha portato il rating di Signature Bank a "junk", mettendo in revisione per declassamento anche First Republic Bank, Zions Bancorporation, Western Alliance Bancorp, Comerica, UMB Financial Corp e Intrust Financial Corporation. È infine da segnalare come l'OPEC abbia lasciato invariate le stime di crescita per la domanda di petrolio nel 2023. Nel dettaglio, la richiesta è stimata a 101,9 milioni di barili al giorno. Da sottolineare come il Cartello abbia tagliato le stime per i Paesi OCSE e alzato quelle per i non-OCSE.



I MARKET MOVER

Nella giornata odierna gli operatori dei mercati finanziari saranno concentrati su alcuni dati macroeconomici di rilievo per l'Eurozona e gli Stati Uniti. Per l'area euro si attende la produzione industriale di gennaio, mentre per gli USA i prezzi alla produzione (febbraio), NY Empire State Manufacturing Index (marzo), vendite al

dettaglio (febbraio), indice NAHB (marzo) e i dati EIA sulle scorte e la produzione di greggio.

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	26.800,98	+2,36%	13,05%
DAX	15.232,83	+1,83%	9,40%
S&P 500	3.919,29	+1,65%	2,08%
NASDAQ 100	12.199,79	+2,32%	11,52%
NIKKEI 225	27.147,00	-0,28%	4,11%
EUR/USD	1,0739	+0,06%	0,35%
ORO	1.905,25	-0,30%	4,31%
PETROLIO WTI	72,19	+1,21%	-10,29%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
PRODUZIONE INDUSTRIALE	EUR	0,3%	11:00
PREZZI ALLA PRODUZIONE	USA	5,2%	13:30
INDICE MANIFATTURIERO NY	USA	-8	13:30
VENDITE AL DETTAGLIO	USA	-0,3%	13:30
INDICE NAHB	USA	40	15:00
SCORTE GREGGIO	USA	0,555 MLN	15:30

GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Le quotazioni dell'EUR/USD continuano a veleggiare nei pressi della resistenza a 1,08 che, se rotta, aprirebbe le porte ad un ritorno sui 1,093. Al contrario, una nuova discesa avrebbe come target i supporti di area 1,066. Si potrebbe guardare al Certificato Dual Currency con Strike a 1,0600 e scadenza al 21 aprile 2023. Il prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annualizzato del 23,42% con un livello premio a 101 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
DUAL CURRENCY	1,0600	NLBNPIT1NPT2	21/04/2023



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI continuano a veleggiare al di sotto della linea di tendenza ottenuta collegando i minimi del 9 dicembre 2022 a quella del 3 febbraio 2023. Per i compratori, sarebbe positivo assistere ad una ripartenza oltre i 76 dollari. Se ciò avvenisse si aprirebbero le porte per un ritorno dei corsi verso i 77,40 dollari in primis, per poi passare in un secondo momento agli 80 dollari. Una situazione favorevole alle vendite arriverebbe con una flessione sotto il supporto a 70 dollari. In tale eventualità, si potrebbe assistere ad un proseguimento delle vendite fino alla prossima area di sostegno localizzabile a 65,30 dollari.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	59,3948	NLBNPIT16NA2	OPEN END
TURBO LONG	55,7258	NLBNPIT1KRO5	OPEN END



↓

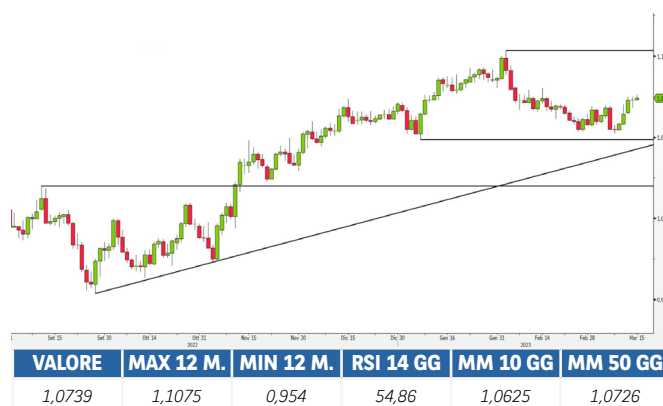
PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	93,8296	NLBNPIT1FQ64	OPEN END
TURBO SHORT	99,2469	NLBNPIT1ESZ2	OPEN END

EURO-DOLLARO

Le quotazioni del cambio EUR/USD stazionano vicino alla resistenza di breve a 1,0800. Con una continuazione del recente rialzo, i compratori potrebbero mirare inizialmente in area 1,0890 e successivamente presso la zona di massimi registrati a inizio febbraio a 1,1000. Al contrario, se dovesse proseguire il movimento ribassista in atto da inizio febbraio, i corsi del cambio principale potrebbero raggiungere area 1,0500, prossimo livello di supporto importante. Con la rottura di questo sostegno il prossimo obiettivo delle forze ribassiste potrebbe essere identificato a 1,0200, livello che conta i massimi registrati ad ottobre 2022.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,7705	NLBNPIT1HMGB	OPEN END
TURBO LONG	0,8295	NLBNPIT1EMZ5	OPEN END



↓

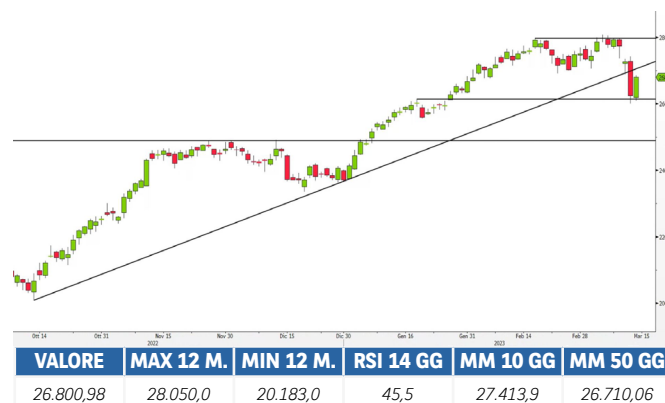
PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,3030	NLBNPIT1LLA5	OPEN END
TURBO SHORT	1,2817	NLBNPIT1KV86	OPEN END

ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib hanno recuperato terreno, riassorbendo parte del ribasso registrato venerdì scorso. Il quadro tecnico del principale indice azionario italiano rimane incerto nel breve termine, dopo la violazione della linea di tendenza che collega i minimi di ottobre e dicembre 2022 evidenziata nella precedente newsletter. Un recupero dei 27.100 punti potrebbe essere sfruttato per l'implementazione di strategie long con primo obiettivo di profitto a 27.600 punti e target più ambizioso a 28.000 punti. Strategie di matrice short invece potrebbero essere valutate da area 27.000 punti, con obiettivo di profitto localizzabile in area 26.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	17.025,6500	NLBNPIT1DEF6	OPEN END
TURBO LONG	16.099,6000	NLBNPIT1HK50	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	30.101,0800	NLBNPIT1KCL3	OPEN END
TURBO SHORT	29.794,4600	NLBNPIT1JSCO	OPEN END

DAX

Dopo aver raggiunto l'area supportiva compresa tra i 15.000 punti e i 14.800 punti, le quotazioni del DAX sono riuscite a rimbalzare. Fino a che questa zona di concentrazione di domanda non verrà violata, l'impostazione di breve periodo del principale indice di Borsa tedesco rimarrà orientata al rialzo. Il prossimo ostacolo da monitorare sarà ora quello identificabile sui 15.300 punti, dove si trova la parte inferiore della fase laterale in atto da inizio febbraio. Viceversa, se si verificasse una flessione sotto i 14.800 punti, questa peggiorerebbe il quadro grafico, con successivi obiettivi sui 14.600 punti e successivamente sui 14.400 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	10.077,0500	NL0014922841	OPEN END
TURBO LONG	10.630,4800	NL0014922858	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	17.794,7700	NLBNPIT1LIY9	OPEN END
TURBO SHORT	18.196,1400	NLBNPIT1LOX1	OPEN END

S&P 500

Le quotazioni dell'S&P 500 hanno effettuato un rimbalzo, anche se proseguono all'interno del movimento ribassista in atto da inizio febbraio. La violazione del sostegno a 3.840 punti potrebbe trasportare le quotazioni al test della successiva area di concentrazione di domanda compresa tra i 3.650 e i 3.570 punti, zona di minimi segnati a metà ottobre 2022. Un proseguimento del rimbalzo potrebbe invece permettere l'implementazione di strategie di matrice rialzista con primo obiettivo localizzabile sul livello tondo e psicologico a 4.000 punti e target più ambizioso in area 4.200 punti, area di massimi registrati a febbraio 2023.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	2.695,0000	NL0014923435	OPEN END
TURBO LONG	3.033,7700	NL0014923468	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	4.982,9100	NLBNPIT146A6	OPEN END
TURBO SHORT	4.867,0100	NLBNPIT13CY2	OPEN END

House of Trading: la strategia di Nicola Duranti sul FTSE Mib



Tra le carte messe in campo da Nicola Duranti nella decima puntata del 2023 di "House of Trading – Le carte del mercato", compare una rossa sul FTSE Mib. La strategia del componente della squadra dei trader ha come ingresso 26.200 punti, livello di stop loss a 27.510 punti e obiettivo di profitto a 25.960 punti. Il Certificato scelto per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Short di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT1MFP3 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 4,15x. Alto il livello di convinzione, pari a cinque stelle su cinque. L'altra carta di Nicola Duranti è rossa, una strategia short sul DAX, operazione che si aggiunge alle due carte di Nicola Para: due strategie long, sul NASDAQ 100 e su EUR/USD.

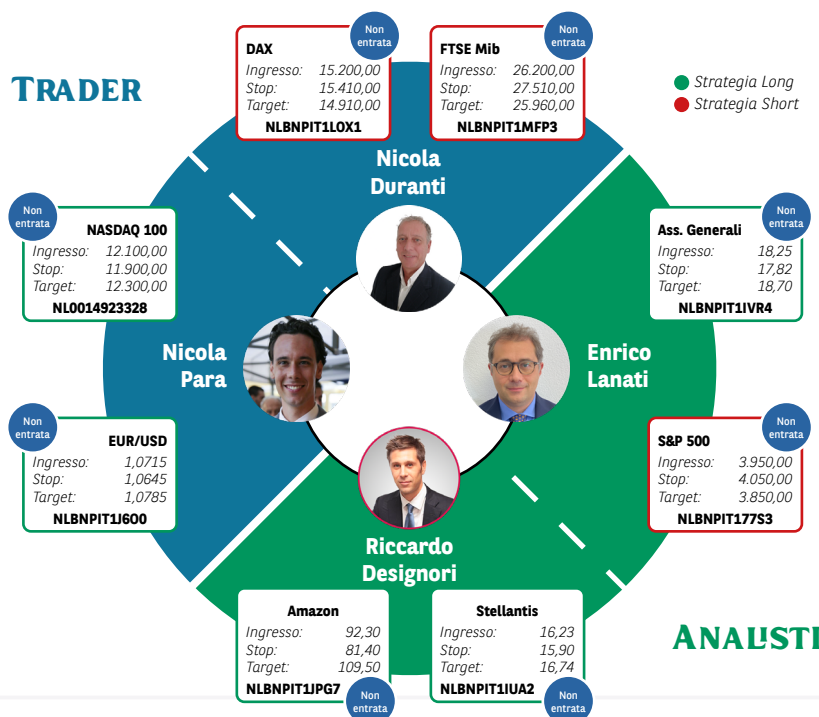
SOTTOSTANTE

- FTSE MIB
- DIREZIONE**
- SHORT
- PRODOTTO**
- TURBO SHORT
- ISIN**
- NLBNPIT1MFP3
- INGRESSO**
- 26.200,00
- STOP**
- 27.510,00
- TARGET**
- 25.960,00
- CONVINZIONE**
- ★★★★★



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
26.800,98	28.050,0	20.183,0	45,5	27.413,9	26.710,06	27.500,00	26.100,00

House of Trading: le carte sul mercato



AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289